



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 24 dicembre 1999, n. 365)

Adunanza
28 novembre 2006
Verbale n. 67

Definitivo

L'adunanza ha inizio il 28 novembre 2006 alle ore 12,30.

Presiede: LIGUORI DORA.

Segretario: ROBERTO MORESE.

Sono presenti: ANGELINI GIULIO, CARELLI RODOLFO, CIMINO VINCENZO, COLOMBO ANTONIA, DE FILIPPI FERNANDO, GAGLIARDI PATRIZIO, ROSSITTO DOMENICO, SIERCHIO GIUSEPPE, SILVERI GIULIANO, TASCHERA LEONARDO.

Sono assenti: BRAVACCINI MARCO, GIUDICE CARMELO, GRASSI SAVINO, PARRILLA MARGHERITA.

Il giorno 28 novembre 2006, con inizio alle ore 12,30 si è tenuta presso il Ministero dell'Università e della Ricerca – Sala riunioni III piano, stanza n. 72 – Piazzale Kennedy, 20 Roma, l'adunanza del Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM provvisorio) con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione verbale n. 66 relativo alla riunione del 13 settembre 2006;
3. Equiparazione Diploma accademico di II livello – Diploma di specializzazione SSIS;
4. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta ABADIR di Sant'Agata Li Battiati (CT): richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura e Grafica;
5. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta ABADIR di San Martino delle Scale (PA): richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura;
6. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Rosario Gagliardi" di Siracusa: richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura, Scenografia e Decorazione;
7. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Michelangelo" di Agrigento: richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura, Scultura, Decorazione e Scenografia;
8. Corsi sperimentali di I, di II livello e di specializzazione presentati da varie istituzioni;
9. Prescrizioni universitarie anno accademico 2007-2008: parere;
10. Varie ed eventuali:
 - 10.1 Esame delle domande di equipollenza titolo di studio estero.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 365)

1. Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente LIGUORI, alla vigilia delle nuove elezioni per la costituzione del CNAM, in programma per il prossimo mese di dicembre, ringraziando tutti i presenti della collaborazione assicurata in questi sei anni, legge la relazione conclusiva del suo mandato (allegato A).

Il consigliere TASCHERA, certo di interpretare i sentimenti di tutti i componenti del CNAM, unicamente all'approvazione della relazione del Presidente, esprime apprezzamento per l'opera svolta in questi anni. Il CNAM unanime approva la relazione del Presidente LIGUORI.

Al riguardo, ed al fine di corredare la predetta relazione conclusiva di tutti i principali atti deliberati dall'organo negli ultimi anni, il Presidente propone di costituire un gruppo di lavoro che si convocherà a Roma il prossimo 6 dicembre presso la segreteria del CNAM.

Del gruppo di lavoro fanno parte, oltre al Presidente LIGUORI, i consiglieri BRAVACCINI, COLOMBO e ROSSITTO.

Il CNAM approva unanime la costituzione del gruppo di lavoro.

2. Approvazione verbale n. 66 relativo alla riunione del 13 settembre 2006.

Il Presidente LIGUORI, dopo averne dato ampia lettura, chiede al Consiglio di approvare il verbale all'ordine del giorno della riunione odierna. Il CNAM approva a maggioranza il verbale n. 66 relativo alla riunione del 13 settembre 2006. Astenuto il consigliere TASCHERA perché assente.

Alle ore 13,30 entra il consigliere GIUDICE.

Alle ore 13,40 entra il consigliere BRAVACCINI.

Prima di esaminare il punto 3), il consigliere GAGLIARDI chiede ai colleghi del CNAM di inserire all'odg della riunione odierna la proposta di una giornata di studio sull'attuazione della riforma.

Il CNAM approva unanime.

Il consigliere GAGLIARDI legge ai presenti la seguente mozione:

"Il CNAM promuove una Giornata di Studio (finanziata con i fondi residui destinati al CNAM) al fine di fare il punto sullo stato di attuazione della legge di riforma. Tale Giornata ha anche la funzione di doveroso e formale "passaggio di consegne" fra il CNAM provvisorio ed il CNAM definitivo".

Il CNAM approva unanime.

3. Equiparazione Diploma accademico di II livello – Diploma di specializzazione SSIS.

Il consigliere DE FILIPPI relaziona sulla materia. Si apre ampia e approfondita discussione a cui partecipano tutti i presenti. Al termine della stessa, viene approvata la seguente delibera:

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE **Approva all'unanimità:**

Il CNAM analizzato il documento a firma del direttore generale per l'università, dott. Antonello Masia, nel quale si tende a differenziare la qualità dei due modelli formativi, SSIS e COBASLID, respinge ogni artificioso pretesto tendente a mettere in discussione la qualità e l'impegno dei corsi COBASLID.

Respinge, inoltre, il tentativo di implementare con altre ore i corsi di sostegno già decretati, sottolineando la qualità dell'apporto che le arti visive, attraverso l'arteterapia, possono fornire ai problemi dell'handicap e del sostegno.

Prima di esaminare gli altri punti all'odg, il consigliere SILVERI chiede di anticipare l'esame del punto 10) sulle domande di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

Il CNAM approva unanime.

10. Varie ed eventuali:

10.1 Domande di equipollenza titolo di studio estero: richiesta di parere.

...omissis...

La riunione si interrompe alle ore 14,30.

Si riprendono i lavori alle ore 15,30.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 365)

Presiede: LIGUORI DORA.

Segretario: ROBERTO MORESE.

Sono presenti: ANGELINI GIULIO, BRAVACCINI MARCO, CIMINO VINCENZO, COLOMBO ANTONIA, DE FILIPPI FERNANDO, GAGLIARDI PATRIZIO, GIUDICE CARMELO, ROSSITTO DOMENICO, SILVERI GIULIANO, TASCHERA LEONARDO.

Sono assenti: CARELLI RODOLFO, GRASSI SAVINO, PARRILLA MARGHERITA, SIERCHIO GIUSEPPE.

I punti 4), 5), 6) e 7) sono esaminati congiuntamente.

- 4. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta ABADIR di Sant'Agata Li Battiati (CT): richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura e Grafica;**
- 5. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta ABADIR di San Martino delle Scale (PA): richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura;**
- 6. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Rosario Gagliardi" di Siracusa: richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura, Scenografia e Decorazione;**
- 7. Accademia di Belle Arti Legalmente Riconosciuta "Michelangelo" di Agrigento: richiesta di parere su Diploma accademico di II livello in "Arti visive e discipline dello spettacolo" – indirizzo Pittura, Scultura, Decorazione e Scenografia;**

Il consigliere DE FILIPPI relaziona sulla materia. Si apre ampia e approfondita discussione a cui partecipano tutti i presenti. Al termine della stessa, viene approvata all'unanimità la seguente delibera:

- Vista la legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 8/07/2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Approva all'unanimità la seguente delibera:

Nelle more di un riaccreditamento dei corsi già attivati ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 212/05, il CNAM ritiene prematura l'autorizzazione di nuove sperimentazioni di II livello.

In ogni caso, ad un primo esame della documentazione agli atti si rappresenta la mancanza di un equilibrato rapporto tra i corsi di base, caratterizzanti e affini. Inoltre, risulta l'assenza di indicazione per le attività formative teoriche, teorico-pratiche e di laboratorio, ai fini della corretta attribuzione dei crediti formativi.

Infine, si sottolinea la riproposizione di discipline già presenti nel triennio, venendo così a mancare una caratterizzazione in senso specialistico del biennio.

Alle ore 16,15 esce TASCHERA.

8. Corsi sperimentali di I, di II livello e di specializzazione presentati da varie istituzioni.

Il consigliere DE FILIPPI relaziona sulla materia. Si apre ampia e approfondita discussione a cui partecipano tutti i presenti. Al termine della stessa, viene approvata la seguente delibera:

Accademia di Belle Arti di Catania

- Vista la legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 8/07/2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- Vista la richiesta di parere del 23/10/2006, prot. 6614 inviata dall'Ufficio II della Direzione Generale AFAM;
- Rilevata la validità complessiva dei progetti presentati dall'Accademia di Belle Arti di Catania per l'attivazione di due corsi biennali di secondo livello in "Arte Sacra" ed in "Progettazione artistica per l'impresa";
- Tenuto conto del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Nuovi linguaggi del Contemporaneo";
- Tenuto conto del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Pratiche della Conservazione";



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 505)

- Tenuto conto del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Fotografia e Videoarte";

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Approva all'unanimità la seguente delibera:

Il CNAM, ritenuta la documentazione al riguardo valida sul piano dei contenuti didattici, esprime parere favorevole all'attivazione dei due corsi biennali di secondo livello in "Arte Sacra" ed in "Progettazione artistica per l'impresa" presso l'Accademia di Belle Arti di Catania subordinatamente alla integrazione, per il corso in "Arte Sacra", dell'insegnamento di "Legislazione dei Beni Culturali".

Esprime, inoltre, parere contrario ai corsi sperimentali biennali di secondo livello in "Pratiche della Conservazione" ed in "Fotografia e Videoarte", che andrebbero riformulati nel rispetto delle discipline già esistenti nel citato D.P.R. 8/07/2005, n. 212.

Infine, esprime parere contrario al progetto di un corso sperimentale biennale di secondo livello in "Nuovi linguaggi del Contemporaneo" poiché trattandosi di discipline tutte preesistenti nell'attuale ordinamento didattico, si ritiene che la sua attivazione rientri nell'autonomia della singola istituzione.

Accademia di Belle Arti di Firenze

- Vista la legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 8/07/2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- Vista la richiesta di parere del 23/10/2006, prot. 6614 inviata dall'Ufficio II della Direzione Generale AFAM;
- Tenuto conto del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Arte e progettazione del costume e della moda", nonché del progetto sperimentale triennale di primo livello in "Didattica dell'Arte";

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Approva all'unanimità la seguente delibera:

Il CNAM esprime parere contrario all'approvazione dei due progetti sperimentali, con la seguente motivazione:

1) progetto sperimentale triennale di primo livello in "Didattica dell'Arte"

Il progetto non è approvato perché non sono esposte correttamente le diciture relative agli ambiti disciplinari; manca nelle attività affini ed integrative l'insegnamento di "Legislazione dei Beni Culturali"; infine, si raccomanda di rivedere le ore virtuali per lo studente.

2) progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Arte e progettazione del costume e della moda"

Il progetto non è approvato perché necessita di una differente scansione dei settori di base, caratterizzanti e affini, nonché di una riformulazione dei contenuti dell'offerta formativa.

Accademia di Belle Arti di Carrara

- Vista la legge di riforma 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il D.P.R. 8/07/2005, n. 212 recante la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;
- Vista la richiesta di parere del 23/10/2006, prot. 6614 inviata dall'Ufficio II della Direzione Generale AFAM;
- Tenuto conto del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Net Art e Culture Digitali";

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
Approva all'unanimità la seguente delibera:

Il CNAM esprime parere contrario all'approvazione del progetto sperimentale biennale di secondo livello in "Net Art e Culture Digitali", poiché lo stesso necessita di una differente proporzione tra i settori di base, caratterizzanti e affini, nonché va ricondotto per un criterio di omogeneità alle tipologie di corsi già esistenti titolati "Nuove tecnologie per l'arte".

9. Prescrizioni universitarie anno accademico 2007-2008: parere.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 505)

- Visto il D.M. 21 luglio 1997, n. 245 "Regolamento recante norme in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento", così come modificato dal decreto 8 giugno 1999, n. 235, ed in particolare l'art. 3;
- Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 508, concernente la "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati, e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la richiesta di parere sulla bozza di decreto in oggetto del 20 novembre 2006, prot. 2129;
- tenuto conto delle variazioni apportate al testo, relativamente alla versione dello scorso anno;

IL CONSIGLIO NAZIONALE PER L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Approva, all'unanimità, il seguente parere:

il CNAM esprime parere favorevole sulla bozza di decreto ministeriale, che ottempera gli adempimenti previsti dall'art. 3 del D.M. n. 245/1997, concernente le modalità in base alle quali gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria superiore possono effettuare la prescrizione per l'anno accademico 2007/2008 verso corsi di alta formazione artistica e musicale, universitari o verso percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

Alle ore 17,10 non avendo null'altro all'ordine del giorno, il Presidente LIGUORI dichiara chiuso l'incontro.

IL SEGRETARIO
Dott. Roberto Morese

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Dora Liguori



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 365)

Relazione conclusiva del Presidente del CNAM

Gentili Consiglieri, nel giungere pressoché alla fine del nostro poco agevole mandato, oltre a rivolgervi un caldo e affettuoso ringraziamento per la collaborazione assicuratami, desidero anche, perché rimanga, è il caso di dire, a futura memoria, ripercorrere brevemente alcuni momenti e situazioni verificatesi durante il percorso, lungo e accidentato, di questo Consiglio.

Dopo lunga e combattuta discussione il Parlamento approvava all'unanimità nel Dicembre 1999 la legge di Riforma n. 508, la Legge il cui art. 5 prevedeva l'istituzione del primo CNAM (Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale), organo tecnico consultivo del Ministro. Detto organismo istituzionale doveva funzionare a somiglianza del CNPI (Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione) per la "scuola di ogni ordine e grado" e del CUN (Consiglio Universitario Nazionale), quale organo preposto, appunto, ad essere la voce tecnica e propositiva per il settore AFAM e che, in tale veste, andava ad affiancare e supportare il Ministro pro- tempore nelle sue scelte normative.

Purtroppo, come voi tutti ben sapete, sin dalle prime battute il CNAM ha dovuto rilevare che, se il rispetto del Ministro è stato pressoché presente nei confronti degli altri organismi tecnici già citati (raramente il Ministro ha disatteso il parere tecnico di uno di questi organi, e comunque ha sempre motivato e discusso, con l'organo interessato, gli eventuali motivi di dissenso), nel caso del CNAM, invece, è stato subito ben chiaro che la partita sarebbe stata giocata, diversamente. E ciò per scelta sia del potere politico che di quello amministrativo: infatti, essendo il settore tutto da costruire, proprio attraverso i numerosi regolamenti attuativi, si volle trasferire lo scontro, forse rimasto irrisolto in Parlamento, sul tavolo del CNAM, cogliendo l'occasione offerta dalla discussione dei regolamenti attuativi.

Infatti, apparve subito lampante, sin dal primo regolamento sulla "autonomia statutaria", la diversa volontà di approccio che il potere politico intendeva perseguire, ovvero: a fronte di un CNAM fortemente intenzionato ad attuare i suddetti regolamenti, strettamente legandoli allo spirito ed alla filosofia della Legge approvata all'unanimità dal Parlamento, il citato potere politico mostrò, invece, di voler privilegiare richieste di parte, se non di stampo corporativo, quali appunto la scelta, ben poco rispondente al concetto di autonomia di prevedere un Presidente (per giunta scelto dal Ministro) da insediare nelle Istituzioni di Alta Cultura. La vicenda, finita poi nei Tribunali Amministrativi, ha visto parzialmente (presidenti) soccombente l'Amministrazione, e quella parte di regolamento, modificato, ha dovuto ripercorrere il suo "iter legislativo", tuttora non concluso.

Pertanto il CNAM, mostrando la sua ferma risoluzione di attenersi, nei suoi pareri, ad elementi strettamente tecnici, impermeabili quindi a sollecitazioni di alcun tipo, fatalmente si trovò ad andare a confliggere con aspettative diverse, aspettative che avrebbero esposto il Consiglio anche ad iniziative discutibili, concretizzatesi in una strisciante campagna denigratoria.

Infatti appariva evidente la difficoltà, registrata da alcuni, di interagire con un Consiglio che osava sfidare il dilagante e poco edificante costume del "compromesso" a favore invece di un approccio solo tecnico ed obiettivo ai problemi.

Pertanto il CNAM diveniva un insopportabile "cattivo esempio" da destabilizzare.

Con ogni evidenza, però, il lavoro svolto in simili condizioni non poteva che divenire frustrante e quasi impossibile da sostenere per i Consiglieri, un lavoro che tra l'altro veniva svolto anche con una voluta e programmata mancanza di visibilità, finalizzata a suscitare il malcontento e a interrompere il dialogo con le Istituzioni.

Ed è per tutta questa serie di motivi che sento il dovere di esprimere ai colleghi intera la mia stima e gratitudine per avermi seguito in questa difficile scelta.

Ultimo espediente di contrasto posto in essere, la volontà, da parte dell'Amministrazione, non potendo controllare a pieno i pareri dell' "irriducibile CNAM", di attivare e promuovere, in parallelo, un'altra forma di consultazione (Conferenza e Giunta dei Direttori) i cui pareri dovevano essere, surrettiziamente, opposti all'organo istituzionalmente preposto a rendere pareri al Ministro.

A tutto questo andava ad aggiungersi, quasi sempre, l'attività contraria ai pareri resi dal CNAM, da parte dell'Ufficio Legislativo del Ministro Moratti, che ha provocato, a distanza di oltre sei anni dalla Riforma, l'impossibilità di varare tutti i previsti regolamenti. Su questo dolente punto occorre sottolineare come il CNAM avesse, già nel suo primo anno di vita, predisposto e reso tutti gli occorrenti pareri (vedi verbali riunioni CNAM): pareri che furono invece soggetti, per volontà politica, ad un insopportabile



Ministero dell'Università e della Ricerca
Consiglio Nazionale per l'Alta Formazione Artistica e Musicale
(Organo consultivo di cui all'art. 3, comma 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 365)

andirivieni. E ciò nonostante che le Commissioni competenti di Camera e Senato, il Consiglio di Stato e le Istituzioni si trovassero in accordo con quanto elaborato dal CNAM medesimo.

Esempio eclatante delle contrapposizioni volute, le cosiddette "declaratorie" dove, a fronte di un percorso corretto proposto dal CNAM, sempre rispettoso della normativa, del CCNL e del legittimo interesse del personale delle Istituzioni, l'Amministrazione ancora una volta utilizzava un lavoro svolto dalla Conferenza dei Direttori, e le cui ricadute, non certo positive, attualmente stanno raccogliendo il malumore e il dissenso giustificato dei docenti interessati.

Nel concludere, ho ritenuto logico ripercorrere, e di conseguenza stigmatizzare quanto avvenuto, nonché i comportamenti illogici che hanno significato un'irragionevole e colpevole perdita di tempo per le Istituzioni e soprattutto per gli studenti i quali, dopo aver atteso cinquant'anni, hanno dovuto registrare ulteriori attese che non possono e non debbono essere giustificate da alcuna logica o interesse.

Per questo, ritengo di dover ribadire il mio grazie a coloro che hanno condiviso con me questo defatigante percorso che ha registrato persino un CNAM costretto a strappare all'Amministrazione i vari regolamenti attuativi della Riforma, sino al punto di doverli più volte proporre autonomamente per uscire dalla palude nella quale si volevano condannare le Istituzioni. Infine un CNAM che, risultando scomodo e troppo distante da alcune intenzioni politiche amministrative, non doveva operare onde giustificare la volontà dell'Amministrazione di chiedere pareri altrove.

Giunti a questo punto desidero ricordare anche un ulteriore particolare che potrebbe apparire secondario, ma che invece è significativo per comprendere il clima nel quale ha dovuto agire e svolgere il suo compito il presente CNAM: i Consiglieri non hanno usufruito di un euro da parte dello Stato, neppure sotto forma di gettone di presenza, gettone previsto in tutti i Consigli e che serve ad evitare ai Consiglieri medesimi, in specie a quelli che viaggiano, un personale dispendio, oltre che di energie, anche di risorse economiche.

Cari Consiglieri, ritengo che per quanto sopra espresso, questo CNAM tanto contrastato, possa divenire testimonianza di come, volendo, sia possibile affrontare un difficile impegno con esclusivo spirito di servizio e assoluta dignità. Qualcosa che oggi dà, a me e al Consiglio uscente, l'autorità appagante d'affermare l'aver onorato, in sommo grado, la fiducia resa a noi, dal personale dell'AFAM, attraverso le votazioni del 2000.

E ciò, per un "quotidiano" presente ai nostri occhi e che spesso ci racconta di fiducie largamente tradite, non è poco, anzi è raro, se non unico.

Grazie ancora a voi e, nel concludere desidero formulare, sin da adesso, un augurio particolare ai futuri Consiglieri del futuro CNAM: possano essi lavorare con interlocutori politici più attenti al settore nonché più disponibili ad assicurare il rispetto che, comunque, dovrebbe essere sempre garantito ad un organismo istituzionale.

E se tanto avverrà nel prossimo futuro, esso sarà una diretta conseguenza della dignità dimostrata e conquistata dal primo CNAM; un atteggiamento che può compendiarsi in pochissime ma poco frequentate parole: libertà assoluta di pensiero, da testimoniare ovunque e comunque, soprattutto nei momenti di forte contrapposizione.

Tanto ho fatto, unitamente a voi, in questo CNAM che ho avuto l'onore di presiedere per il mondo dell'Alta Formazione Artistica, e tanto mi auguro sia possibile ancora fare in questo Paese.